



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Scuola Secondaria di primo grado
QUIRINO MAIORANA

Via C.Beccaria n.87 - 95123 CATANIA - Tel/Fax 095/448275
Mail: ctmm00300t@istruzione.it - ctmm00300t@pec.istruzione.it
Cod. Fiscale 80012270874 – Cod. Univoco UFX18V
web: www.maioranact.edu.it



S.M.S. QUIRINO MAIORANA CATANIA
Prot. 0000859 del 31/01/2023
I (Uscita)

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Integrazione REGOLAMENTO D'ISTITUTO – Parte Generale

(Del. n. 161 del Consiglio d'Istituto del 30/01/2022)

Art. 1 – PREMESSA

La scuola accoglie proposte e promuove occasioni che valgono ad incrementare le opportunità di crescita globale degli alunni, specie quelle che si fondano sul contatto diretto con diversi aspetti della realtà culturale, civile, sociale, economia, ambientale del proprio e di altri contesti. Per questo nella progettazione del PTOF trovano spazio le visite guidate e i viaggi di istruzione secondo una puntuale pianificazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico, che comprende tanto gli aspetti prettamente didattici quanto quelli organizzativi e amministrativo - contabili.

Da qui, l'importanza di adottare un regolamento nel quale si definiscono procedure, tempi, adempimenti, soggetti a vario titolo coinvolti nell'organizzazione e realizzazione di tali attività.

Art. 2 - FINALITÀ

Le visite guidate e i viaggi di istruzione perseguono finalità didattiche e di integrazione delle attività previste nei piani di studio personalizzati. Per questo devono essere funzionali al conseguimento degli obiettivi didattici.

Ogni attività implica il coinvolgimento attivo degli alunni.

Art. 3 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE

1. Uscite didattiche: vengono così definite le visite guidate che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive...), oppure visite ad aziende – laboratori – scuole - edifici e strutture pubbliche - ubicati o che si svolgano nel contesto provinciale;
2. Visite guidate: presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, istituzioni (a livello provinciale e regionale); si effettuano nell'arco di una sola giornata.
3. Viaggi d'Istruzione: almeno un pernottamento.
4. Art. 4 – ORGANI COMPETENTI

La gestione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione attiene all'autonomia decisionale e alla responsabilità degli organi di autogoverno dell'istituzione scolastica. Nell'ambito dell'Autonomia didattica ed organizzativa, sulla base della normativa vigente, all'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti delibera in merito alla realizzazione delle attività in argomento. I Consigli di Classe attuano nel corso dell'anno le iniziative previste secondo i suddetti criteri. Tali iniziative programmatiche devono costituire attività complementari alla regolare attività didattica e non possono essere semplici occasioni di evasione.

Il Piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Art. 5 - ATTIVITA' PROPEDEUTICHE

All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe provvedono:

- a. alla definizione degli itinerari e del programma di viaggio in coerenza con il percorso formativo e con il PTOF;
- b. all'individuazione del periodo in cui effettuare le visite guidate e i viaggi di istruzione;
- c. all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili.

Verificata la fattibilità dal punto di vista didattico, organizzativo ed economico e approvato il Piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, si avvia l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di noleggio pullman/tour operator.

Art. 6 - DISPOSIZIONI GENERALI

È obbligatorio acquisire il consenso scritto da parte dei genitori. Per i viaggi di istruzione gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identità personale in corso di validità.

Visite guidate e viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità alle quali devono partecipare tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti dovrà essere non inferiore al 60% degli alunni per classe.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni. Coloro che eventualmente non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

Non è prevista di norma la partecipazione dei genitori, salvo casi eccezionali autorizzati dal Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe.

Il personale accompagnatore e gli alunni sono coperti dall'assicurazione stipulata dall'Istituto.

Art. 7 - DESTINATARI

Sono rivolte a tutti gli alunni.

Art. 8 - DESTINAZIONE E DURATA

Al fine di "armonizzare" tempo di percorrenza e tempo dedicato alla visita vera e propria, nella definizione delle visite guidate si valuta attentamente la durata del viaggio.

I viaggi di istruzione possono essere organizzati orientativamente:

- fuori regione, in ambito nazionale ed europeo, per le classi terze di scuola secondaria di 1° grado - durata massima 5 notti e 6 giorni;
- per le classi seconde - durata massima 2 notti e 3 giorni;
- in ambito regionale per le classi prime - durata massima 1 notte e 2 giorni.
-

Art. 9 – PERIODO DI EFFETTUAZIONE

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche devono essere distribuiti nell'arco dell'anno scolastico.

Art. 10 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori devono far parte di norma del Consiglio di classe.

È prevista la presenza di un docente ogni quindici studenti e, nel caso di partecipazione di alunni DVA, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche dell'insegnante di sostegno o di altra disciplina.

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza esercitata sia a tutela sia dell'incolumità degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato.

Nella pianificazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione deve essere previsto di norma un docente accompagnatore supplente che all'occorrenza sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisi motivi, non sia in grado di intraprendere il viaggio.

Art. 11 - ONERI FINANZIARI

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico delle famiglie, che provvederanno ai pagamenti tramite Pagopa anche di acconti, ove previsti. Il versamento degli acconti è da considerarsi vincolante ai fini della partecipazione al viaggio.

Le famiglie che abbiano comunicato l'adesione per iscritto sono tenute a rispettare le date di scadenza per gli acconti e per i saldi.

Art. 12 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'individuazione delle agenzie di noleggior/tour operator/viaggi sarà effettuata ai sensi della normativa vigente sui contratti pubblici.

Art. 13 - SEGNALAZIONE DI INCONVENIENTI

Possibili inconvenienti saranno comunicati in forma scritta al Dirigente e al DSGA entro 24 ore per consentire eventuali reclami all'agenzia di viaggio nei termini previsti dal Codice Civile.

Art.14 - ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il regime della responsabilità del docente durante lo svolgimento del viaggio di istruzione non è diverso da quello applicabile nelle normali situazioni di attività scolastica svolta all'interno della classe o dell'edificio scolastico o all'esterno. I docenti accompagnatori, oltre al dovere di vigilanza, hanno anche il diritto al riposo notturno (almeno dalle ore 23,00 alle ore 7,00 del giorno dopo) e, per questo, non possono garantire la costante, diretta, vigilanza nelle ore notturne sugli alunni alloggiati nelle varie stanze d'albergo.

Art. 15 - NORME DI RIFERIMENTO: Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono regolati dalla normativa seguente e dal Regolamento d'Istituto, il cui prospetto delle sanzioni si considera applicabile e valido alle Visite guidate e ai Viaggi d'Istruzione :

- C. M. n. 291 del 1992
- C. M. n. 380 del 1995
- D.L.vo n.111 del 1995
- C. M. 623 del 1996
- Legge n. 59 del 1997

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA D'ISTITUTO

Tabella Provvedimenti Disciplinari

Infrazioni	Sanzioni Disciplinari	Organi
Inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per ripetute assenze ingiustificate, per fatti non gravi che turbino il regolare andamento delle lezioni. Rifiuto di svolgere l'attività programmata. Interventi inopportuni durante le lezioni, Interruzioni nel ritmo delle lezioni	Richiamo verbale o scritto con annotazione sul registro e/o sul diario dell'interessato	Docente
Infrazioni reiterate e non corrette a seguito dei richiami di cui al punto precedente, ovvero quando la situazione richieda un intervento disciplinare più incisivo di quello previsto al punto 1.	Ammonizione formale	Docente
Gravi o ripetuti fatti che turbino il regolare andamento delle lezioni (ivi compreso l'uso del cellulare), mancato rispetto per la pulizia e l'igiene degli ambienti scolastici, e comunque sempre dopo che il docente o i docenti interessati abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente e la famiglia	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni	Consiglio di Classe:
Minacce, intimidazioni, molestie verso i compagni, aggressione verbale	Allontanamento dalla comunità scolastica da 2 giorni a 5 giorni	Consiglio di Classe
Comportamenti gravemente lesivi della dignità delle persone, ricorso alla violenza, atti che danneggiano l'incolumità altrui.	Allontanamento dalla comunità scolastica da 5 giorni fino a un massimo di 15, a seconda della gravità dei fatti.	Consiglio di Classe

Ai sensi dell'art. 9-bis del DPR 235/2007, nei casi di violenza grave o comunque connotati da una gravità tale da generare un elevato allarme sociale la sanzione sarà costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato sono adottate dal Consiglio d'Istituto.